



Decreto Dirigenziale n. 76 del 04/04/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI TORRE DEL GRECO.INTERDIZIONE AREA BANCHINA DI PONENTE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n.129 del 12/10/2012, è stato interdetto il transito e la sosta di persone e cose alla radice della banchina di ponente del porto di Torre del Greco per circa mq 20,00, nel tratto compreso dal limite della concessione della gru e la spiaggia pescatori;
- l'area medesima è stata transennata al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che

- con D.D. n.16 del 7/02/2013 sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori urgenti di ripristino e consolidamento di un tratto della banchina alla radice del molo di sopraflutto compreso tra la gru e la spiaggia pescatori, alla ditta Società Cooperativa Lavori Marittimi s.c.r.l., con sede in piazza G.Bovio n.22 – Napoli;

RAVVISATA

- la necessità di intervenire con urgenza per ripristinare lo stato dei luoghi

PRESO ATTO

- che sussistono i motivi di urgenza in quanto, il mancato ripristino della citata banchina, non garantisce la sicurezza dell'area portuale e quindi la salvaguardia della pubblica incolumità durante le operazioni portuali;

RITENUTO

- necessario interdire l'area individuata nella planimetria allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, al fine di eseguire le lavorazioni di ripristino della banchina indicata ;

VISTA

- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità amministrativa redatta dal Responsabile del Procedimento ed allegata al presente atto

DECRETA

Art. 1

E' interdetto il transito e la sosta di persone e cose, nell'area alla radice della banchina di ponente per circa mq. 80,00, come evidenziato e dimensionato nell'allegata planimetria, che costituisce parte integrante del presente decreto.

La competente Autorità Marittima e la direzione dei lavori concorderanno le fasi operative delle lavorazioni al fine di limitare le interferenze con le operazioni portuali;

Art. 2

E' confermata l'interdizione dell'area ubicata alla radice della banchina di ponente del porto di Torre del Greco per circa mq. 20,00 già disposta con decreto n.129 del 12/10/2012;

Art. 3

I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento;

Art. 4

L'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia fino alla ultimazione dei lavori di ripristino;

Art. 5

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato;

Art. 6

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco;
- al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

di dare comunicazione del presente provvedimento all' Assessore ai Trasporti;

Il Dirigente del Settore
- arch. Massimo Pinto -